

Codice A1813B

D.D. 1 luglio 2020, n. 1685

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di Taglio di utilizzazione ceduo invecchiato in deroga all'art. 22 del Regolamento Forestale in comune di Cantalupa - Località Rocca Vaulera - Richiedente: Ditta Bernardi Fabrizio s.s. (P. IVA 0732906



ATTO DD 1685/A1813B/2020

DEL 01/07/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA
A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

OGGETTO: D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di Taglio di utilizzazione ceduo invecchiato in deroga all'art. 22 del Regolamento Forestale in comune di Cantalupa – Località Rocca Vaulera – Richiedente: Ditta Bernardi Fabrizio s.s. (P. IVA 07329060011) - Istanza n° 53718/2020/425

Visti:

- l'istanza di autorizzazione n° 53718/2020/425, pervenuta in data 03/06/2020, protocollo in ingresso n. 27101/DA1813B presentata dalla Ditta individuale Bernardi s.s. (P. IVA 07329060011) con sede in Via Sant'Antonio, 62 - 10060 Cantalupa (To) per realizzare un intervento selvicolturale su superfici di proprietà privata in deroga all'art 22 del Regolamento forestale, identificate al N.C.T. del comune di Cantalupa, foglio n° 11, particelle n° 38, 39, 60, 61, 62, 63, 64, 68, 69, 162, 163, 164, 166, 174, 192, 196, 197, 198, 204, 242, 246, 247, 248 e 214, foglio n° 1, particelle n° 05 e 08, per una superficie pari a 6,6134 ha;
- il progetto dell'intervento di utilizzazione allegato all'istanza redatto dalla Dottoressa Forestale Simona Ferutta, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 746A;
- il verbale istruttorio redatto in data 25/06/2020 dal Funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Peterlin Dott. For. Gabriele, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- l'intervento previsto:

- interessa una superficie di proprietà privata individuata al N.C.T. del comune di Cantalupa, foglio n° 11, particelle n° 38, 39, 60, 61, 62, 63, 64, 68, 69, 162, 163, 164, 166, 174, 192, 196, 197, 198, 204, 242, 246, 247, 248 e 214, foglio n° 1, particelle n° 05 e 08, per una superficie pari a 6,6134 ha;
- La superficie è suddivisa in due corpi distinti denominati Lotto 1, di superficie pari a 3,5573 ha, e Lotto 2 avente superficie pari a 3,0561 ha;
- è situato ad ovest del concentrico del comune di Cantalupa, ad una quota compresa tra 500 e 630 m.s.l.m. esposizione prevalente Sud-Est, a Sud della Borgata Rocca Vaulera;
- non ricade all'interno di aree protette, siti della Rete Natura 2000 o boschi da seme;
- la superficie interessata dall'intervento è caratterizzata dalla presenza di due distinte tipologie forestali in funzione della esposizione, rinvenibili in entrambi i Lotti. In particolare nelle aree a prevalente esposizione Sud si afferma il Querceto a Roverella accompagnato da Pino silvestre (Tipologia forestale QR50X), mentre nelle esposizioni meno soleggiate è rinvenibile un ceduo di faggio invecchiato ed in naturale evoluzione alla fustaia, in cui alle quote superiori è accompagnato da castagno ed in maniera residuale da pino silvestre ed altre latifoglie, quali ciliegio betulla e frassino (Tipologia forestale FA60C), mentre alle quote inferiori sono presenti altre latifoglie mesofile quali frassino, ciliegio, ontano e in misura minore o in modo sporadico pioppo, olmo, robinia e betulla e radi individui di Pino strobo.

Generalmente le condizioni fitosanitarie risultano mediocri, sono presenti numerosi esemplari schiantati, troncati, secchi in piedi o deperienti, con evidenti segnali di senescenza.

Nelle diverse tipologie è generalmente presente un piano dominante costituito da un numero ridotto di esemplari di età avanzata, residui dei precedenti interventi di taglio eseguiti dai singoli proprietari in modo disomogeneo, o non interessati dagli schianti. La rinnovazione è scarsa o assente, generalmente confinata nelle radure create con gli schianti, e costituita essenzialmente dalle specie mesofile, in particolare ciliegio e frassino.

Non sono presenti specie esotiche invasive.

A causa della mediocre fertilità della stazione e delle condizioni del soprassuolo il popolamento presenta un numero di esemplari ad ha oltre la soglia di cavallettamento ridotto, con una provvigione di circa 112 m³/ha, con una copertura stimata pari al 70% circa.

- l'intervento proposto è finalizzato al sostanziale ringiovanimento del popolamento, ora in una evidente fase di senescenza, per creare le migliori condizioni per lo sviluppo della scarsa rinnovazione presente e l'insediamento di nuovi semenzali.

Il taglio nel popolamento di faggio interesserà gli individui di maggiore età, con rilascio degli esemplari più vigorosi e degli esemplari di castagno ormai affrancati, oltre alla asportazione di tutti gli individui in pessimo stato fitosanitario, troncati, deperienti o instabili.

Il taglio nel ceduo di roverella si effettuerà un diradamento a carico della quercia, il prelievo degli esemplari di pino silvestre senescenti o instabili, e nel caso delle altre specie saranno prelevati tutti gli individui compromessi.

- il prelievo totale è pari circa 560 m³ con un prelievo in volume pari a 65 m³/ha, e con un indice di prelievo in volume pari a circa il 56%. Al termine dell'intervento la copertura stimata sarà pari a circa il 35%;

- l'intervento proposto nel ceduo di roverella è conforme a quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento Forestale attualmente vigente;

- l'intervento proposto nel ceduo invecchiato di faggio è conforme a quanto previsto dall'articolo 26bis del Regolamento Forestale attualmente vigente;

- viene richiesta una deroga a quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento Forestale in quanto l'intervento prevede il rilascio di una copertura a fine intervento inferiore a quella minima stabilita.

Il rilascio di una copertura inferiore è giustificata dalla necessità di ringiovanire il popolamento e di

creare le condizioni migliori per l'affermarsi della rinnovazione, oltre alla eliminazione degli individui in cattivo stato fitosanitario.

- al progetto è allegato il piedilista completo delle piante da prelevare, martellate al piede ed al fusto dal diametro di 30 cm, numerate e contrassegnate con bollo di vernice rossa al piede e sul fusto per i diametri inferiori;

- le piante da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità sono contrassegnate con anello e lettera B in vernice indelebile verde, e numerate con numero progressivo;

- è previsto l'esbosco con utilizzo di gru a cavo, senza apertura di nuova viabilità;

- il Funzionario incaricato, in base alle valutazioni istruttorie effettuate, esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di utilizzazione previsto nel progetto di intervento allegato all'istanza n° 53718/2020/425 presentata dalla Ditta individuale Bernardi s.s. (P. IVA 07329060011) , e propone che l'intervento sia autorizzato in deroga a quanto previsto dall'art 22 del Regolamento forestale secondo quanto previsto dall'art. 6 dello stesso Regolamento, con la successiva prescrizione:

- il pascolo nelle aree oggetto di intervento è vietato per un periodo di cinque anni. Tale divieto deve essere reso noto mediante affissione di specifici avvisi, e potrà essere rimosso unicamente quando ciò non comprometta la conservazione e rinnovazione del popolamento. Trascorso tale periodo senza che vi sia rinnovazione affermata, si dovrà provvedere con rinfoltimenti artificiali come previsto dall'art. 13 del Regolamento forestale

Ritenuto pertanto di autorizzare in deroga a quanto previsto dall'art 22 del Regolamento forestale secondo quanto previsto dall'art. 6 dello stesso Regolamento la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione n° 53718/2020/425 presentata dalla Ditta individuale Bernardi s.s. (P. IVA 07329060011) nel rispetto delle prescrizioni dettate con il verbale di istruttoria concluso in data 25/06/2020 facente parte integrante e sostanziale Allegato A del presente provvedimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento"
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)"
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001

- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

DETERMINA

di autorizzare in deroga a quanto previsto dall'art 22 del Regolamento forestale secondo quanto previsto dall'art. 6 dello stesso Regolamento, in base alle risultanze formulate nel Verbale istruttorio allegato A al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, Ditta individuale Bernardi s.s. (P. IVA 07329060011) con sede in Via Sant'Antonio, 62 - 10060 Cantalupa (To), per realizzare un intervento selvicolturale , descritto nella istanza di autorizzazione n° 53745/2020/425 e nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, ricadente su superfici di proprietà privata identificate al N.C.T. del comune di Cantalupa, foglio n° 11, particelle n° 38, 39, 60, 61, 62, 63, 64, 68, 69, 162, 163, 164, 166, 174, 192, 196, 197, 198, 204, 242, 246, 247, 248 e 214, foglio n° 1, particelle n° 05 e 08, per una superficie pari a 6,6134 ha, nel rispetto delle prescrizioni dettate con il verbale di istruttoria concluso in data 25/06/2020 facente parte integrante e sostanziale Allegato A del presente provvedimento;

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 5).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/201

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della

L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste"

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale Forestale n° 8/R/2011

Istanza n° 53718/2020/425 - Richiedente: Ditta Bernardi Fabrizio s.s.

Comune sede intervento: Cantalupa – Località Rocca Vaulera

Intervento: Taglio di utilizzazione ceduo invecchiato in deroga all'art. 22 del Regolamento Forestale

VERBALE ISTRUTTORIA RILASCIO AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto Funzionario della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Peterlin Dott. For. Gabriele, incaricato dal Responsabile del Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino, Elio Dott. For. Pulzoni, dell'istruttoria tecnica della istanza di autorizzazione n° 53718/2020/425, pervenuta in data 03/06/2020, protocollo in ingresso n. 27101/DA1813B presentata dalla Ditta individuale Bernardi s.s. (P. IVA 07329060011) con sede in Via Sant'Antonio, 62 - 10060 Cantalupa (To) per realizzare un intervento selvicolturale su superfici di proprietà privata in deroga all'art 22 del Regolamento forestale, identificate al N.C.T. del comune di Cantalupa, foglio n° 11, particelle n° 38, 39, 60, 61, 62, 63, 64, 68, 69, 162, 163, 164, 166, 174, 192, 196, 197, 198, 204, 242, 246, 247, 248 e 214, foglio n° 1, particelle n° 05 e 08, per una superficie pari a 6,6134 ha;

Visti:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", di seguito denominato "Regolamento forestale", come modificato con il D.P.G.R. n° 4/R del 6 luglio 2015, ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)";
- la D.G.R. n° 23-4637 in data 06/02/2017 "LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione."

- l'istanza di autorizzazione numero n° 53718/2020/425, presentata da Bernardi Fabrizio (C.F. BRNFRZ76H26G674N) in qualità di legale rappresentante della Ditta individuale Bernardi s.s. (P. IVA 07329060011) secondo quanto previsto all'art. 6 del Regolamento Forestale ;
- il progetto dell'intervento di imboschimento allegato all'istanza redatto dalla Dottoressa Forestale Simona Ferutta, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 746A;

Considerato che:

- l'intervento previsto:

- interessa una superficie di proprietà privata individuata al N.C.T. del comune di Cantalupa, foglio n° 11, particelle n° 38, 39, 60, 61, 62, 63, 64, 68, 69, 162, 163, 164, 166, 174, 192, 196, 197, 198, 204, 242, 246, 247, 248 e 214, foglio n° 1, particelle n° 05 e 08, per una superficie pari a 6,6134 ha;

La superficie è suddivisa in due corpi distinti denominati Lotto 1, di superficie pari a 3,5573 ha, e Lotto 2 avente superficie paria 3,0561 ha;

- è situato ad ovest del concentrico del comune di Cantalupa, ad una quota compresa tra 500 e 630 m.s.l.m. esposizione prevalente Sud-Est, a Sud della Borgata Rocca Vaulera;
- non ricade all'interno di aree protette, siti della Rete Natura 2000 o boschi da seme;
- la superficie interessata dall'intervento è caratterizzata dalla presenza di due distinte tipologie forestali in funzione della esposizione, rinvenibili in entrambi i Lotti. In particolare nelle aree a prevalente esposizione Sud si afferma il Querceto a Roverella accompagnato da Pino silvestre (Tipologia forestale QR50X), mentre nelle esposizioni meno soleggiate è rinvenibile un ceduo di faggio invecchiato ed in naturale evoluzione alla fustaia, in cui alle quote superiori è accompagnato da castagno ed in maniera residuale da pino silvestre ed altre latifoglie, quali ciliegio betulla e frassino (Tipologia forestale FA60C), mentre alle quote inferiori sono presenti altre latifoglie mesofile quali frassino, ciliegio, ontano e in misura minore o in modo sporadico pioppo, olmo, robinia e betulla e radi individui di Pino strobo. Generalmente le condizioni fitosanitarie risultano mediocri, sono presenti numerosi esemplari schiantati, troncati, secchi in piedi o deperienti, con evidenti segnali di senescenza.

Nelle diverse tipologie è generalmente presente un piano dominante costituito da un numero ridotto di esemplari di età avanzata, residui dei precedenti interventi di taglio eseguiti dai singoli proprietari in modo disomogeneo, o non interessati dagli schianti. La rinnovazione è scarsa o assente, generalmente confinata nelle radure createsi con gli schianti, e costituita essenzialmente dalle specie mesofile, in particolare ciliegio e frassino.

Non sono presenti specie esotiche invasive.

A causa della mediocre fertilità della stazione e delle condizioni del soprassuolo il popolamento presenta un numero di esemplari ad ha oltre la soglia di cavallettamento ridotto, con una provvigione di circa 112 m³/ha, con una copertura stimata pari al 70% circa.

- l'intervento proposto è finalizzato al sostanziale ringiovanimento del popolamento, ora in una evidente fase di senescenza, per creare le migliori condizioni per lo sviluppo della scarsa rinnovazione presente e l'insediamento di nuovi semenzali.

Il taglio nel popolamento di faggio interesserà gli individui di maggiore età, con rilascio degli esemplari più vigorosi e degli esemplari di castagno ormai affrancati, oltre alla asportazione di tutti gli individui in pessimo stato fitosanitario, troncati, deperienti o instabili.

Il taglio nel ceduo di roverella si effettuerà un diradamento a carico della quercia, il prelievo degli esemplari di pino silvestre senescenti o instabili, e nel caso delle altre specie saranno prelevati tutti gli individui compromessi.

- il prelievo totale è pari circa 560 m³ con un prelievo in volume pari a 65 m³/ha, e con un indice di prelievo in volume pari a circa il 56%. Al termine dell'intervento la copertura stimata sarà pari a circa il 35%;

- l'intervento proposto nel ceduo di roverella è conforme a quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento Forestale attualmente vigente;

- l'intervento proposto nel ceduo invecchiato di faggio è conforme a quanto previsto dall'articolo 26bis del Regolamento Forestale attualmente vigente;

- viene richiesta una deroga a quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento Forestale in quanto l'intervento prevede il rilascio di una copertura a fine intervento inferiore a quella minima stabilita.

Il rilascio di una copertura inferiore è giustificata dalla necessità di ringiovanire il popolamento e di creare le condizioni migliori per l'affermarsi della rinnovazione, oltre alla eliminazione degli individui in cattivo stato fitosanitario.

- al progetto è allegato il piedilista completo delle piante da prelevare, martellate al piede ed al fusto dal diametro di 30 cm, numerate e contrassegnate con bollo di vernice rossa al piede e sul fusto per i diametri inferiori;

- le piante da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità sono contrassegnate con anello e lettera B in vernice indelebile verde, e numerate con numero progressivo;

- è previsto l'esbosco con utilizzo di gru a cavo, senza apertura di nuova viabilità;

- la Ditta utilizzatrice risulta iscritta all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte al n° 116;

Considerato che:

- con la nota prot. n° 27620/DA1813B in data 08/06/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente la sua sospensione dovuta alle misure straordinarie di contrasto della emergenza epidemiologica causata dal virus COVID-19 mediante confinamento sociale ed imponendo precise restrizioni alla libera circolazione delle persone, e che non consentono di raggiungere l'abituale luogo di lavoro né di effettuare sopralluoghi in situ;

- alla istanza è stata allegata documentazione fotografica georiferita che espone i dettagli principali del popolamento (confinamento – contrassegnatura – stato dei luoghi – condizioni fitosanitarie) che consentono di sostituire il sopralluogo in situ;

tutto ciò premesso il Sottoscritto funzionario esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di rimboschimento previsto nel progetto di intervento allegato all'istanza n° 53718/2020/425 presentata dalla Ditta individuale Bernardi s.s. (P. IVA 07329060011) in deroga a quanto previsto dall'art 22 del Regolamento forestale , con le successive prescrizioni:

- il pascolo nelle aree oggetto di intervento è vietato per un periodo di cinque anni. Tale divieto deve essere reso noto mediante affissione di specifici avvisi, e potrà essere rimosso unicamente quando ciò non comprometta la conservazione e rinnovazione del popolamento. Trascorso tale periodo senza che vi sia rinnovazione affermata, si dovrà provvedere con rinfoltimenti artificiali come previsto dall'art. 13 del Regolamento forestale

L'intervento dovrà inoltre rispettare le norme previste dal Regolamento forestale per quanto riguarda:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 5).

Torino 25/06/2020

Visto
Il Responsabile di Settore
Elio Dott. For. Pulzoni



Firmato
digitalmente da
PLZLEI58H23L219U
/PULZONI/ELIO
Data: 2020.06.25
16:23:48 +02'00'

Il Funzionario incaricato
Peterlin Dott. For. Gabriele

PTRGRL62P10L7
50H/PETERLIN/
GABRIELE

Digitally signed by
PTRGRL62P10L750H/
PETERLIN/GABRIELE
Date: 2020.06.25
12:17:59 +02'00'